

Il caso/2

Ieri un centinaio di persone hanno protestato sotto il Comune Materne, calano i bimbi esclusi ma le mamme vanno in piazza



IN STRADA

Una protesta
del popolo
dei
passeggini
in piazza
per i nidi

CALANO i bambini esclusi alle materne, da 465 a 326. Circa 139 piccoli hanno trovato sistemazione nelle scuole dell'infanzia di Bologna all'uscita della seconda graduatoria del Comune. La lista d'attesa rimane comunque lunga. Non a caso ieri sino a sera, i genitori hanno protestato, in un centinaio, in piazza Re Enzo. Attaccato al muro lo striscione "Diritto alla scuola uguale diritto al futuro", firmato dal coordinamento "Scuola dell'infanzia libera tutti". «Venerdì prossimo ci saremo ancora, perché rivendichiamo il diritto alla scuola per l'infanzia pubblica per tutti i bambini», annuncia Isabella Cirelli, mamma e voce del Comitato. «Ogni occasione per noi sarà buona per rivendicare questo diritto. Dove saranno il sindaco o l'assessore alla scuola a parlare di infanzia, noi ci saremo». La petizione inviata a Merola ha già raccolto circa mille e duecento firme. La manifestazione si è svolta con molta musica, dade che hanno letto i libri ai bambini e un laboratorio di percussioni. Nella protesta anche le educatrici precarie. Intanto il Comune sta individuando nei quartieri Navile, San Donato e Savena nuovi spazi per l'apertura di quattro sezioni di materna statali.

(il. ve.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REP 1-6-12